

Cagliari, 14 maggio 2024

Alla Direzione Generale
dell'Agenzia Forestas
protocollo.dg@pec.forestas.it
e p.c.
all'Assessora della Difesa dell'Ambiente
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Modifica alla circolare disciplinante le indennità. Richiesta urgente di incontro.

La circolare emanata con nota n. 10854 del 12.08.2022, che ha disciplinato e interpretato in maniera unilaterale l'applicazione delle indennità e maggiorazioni, continua a creare non pochi problemi e disparità di trattamento fra i dipendenti dei vari Servizi Territoriali.

Un esempio della errata applicazione del disposto contrattuale, è quella relativa alla non cumulabilità dell'indennità forestale con la maggior parte delle indennità previste dal CCRL e dall'accordo di transito.

È evidente che questa interpretazione non trovi alcun fondamento nell'attuale normativa contrattuale. Il personale che percepisce la suddetta indennità è il personale operativo che può essere chiamato sia a svolgere delle missioni, nei termini contrattualmente previsti, sia a svolgere attività rischiose (come ad es. l'utilizzo di motoseghe e cippatrici).

L'indennità forestale, infatti, compensa esclusivamente il disagio nell'espletare il lavoro all'aperto, e/o in luoghi non facilmente raggiungibili, non certamente, lo svolgimento di lavori pericolosi per cui è stata pensata in fase di contrattazione un'indennità apposita.

Altro esempio è quello relativo all'indennità antincendio boschivo e protezione civile. Nella circolare si afferma che non possa essere cumulabile con l'indennità per lavori pesanti e nocivi.

L'art. 116 del CCRL prevede che tale indennità venga corrisposta al personale che svolge attività di antincendio e protezione civile. Può verificarsi che il personale impegnato nell'attività di AIB o di protezione civile, venga chiamato nello stesso mese a svolgere attività ordinarie occupandosi di lavori pesanti e/o nocivi, tra l'altro, spesso anche in regime di missione (ad es. meccanico itinerante, attività negli opifici, oppure motoseghista). È evidente, pertanto, che tale incumulabilità non abbia alcun fondamento giuridico e, ancor meno, trovi giustificazione nell'attività che viene effettivamente svolta.

Si chiede con urgenza un incontro volto a definire il campo di applicazione delle indennità disciplinate dalla richiamata circolare e, anche al fine di evitare che tali problematiche si ripercuotano sulla campagna antincendi imminente, l'immediata sospensione della medesima.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Cordiali saluti

UIL-FPL



FESAL



CLARES

